



VOLKSWAGEN
Abruzzo Motori
CONCESSIONARIA UNICA PER PESCARA E CHIETI
SAMBUCETO /CH
085 440091

il Centro

QUOTIDIANO DELL'ABRUZZO

www.ilcentro.it

IL CENTRO + A SCUOLA DI BALLO € 10,90 • IL CENTRO + MESSA DA REQUIEM € 7,90

EURO 1,00

REDAZIONE E TIPOGRAFIA: PESCARA, VIA MICHELANGELO 18, 085/20521 • REDAZIONI: L'AQUILA, VIA XX SETTEMBRE 15, 0862/61444-6. CHIETI, VIA VICENTINI 12, 0871/331201-330300. TERAMO, P.ZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ 24, 0861/245230. UFFICI DI CORRISPONDENZA: AVEZZANO, VIA CORRADINI 195, 0863/414974. SULMONA, VIA D'ERAMO 8, 0864/212329. LANCIANO, VIA DALMAZIA 9, 0872/42040-41348 • SPED. IN ABB. POSTALE 45%, ART. 2, COMMA 20/B, L.662/96 PESCARA



Audi
Audi Zentrum Abruzzo
Concessionaria
C.so Umberto, 305
Tel. 085.448361
Montesilvano (PE)

ANNO XXIII • N. 86
SABATO
29 MARZO 2008

LO SCIENZIATO A SCUOLA



In 500 scoprono i segreti dei geni

Il biologo Boncinelli agli studenti: «La scienza è futuro»

di Pietro Lambertini

MONTESILVANO. «La fortuna può capitare a tutti ma è captata solo da chi ha la mente allenata». Il biologo molecolare Edoardo Boncinelli, dopo quaranta anni di carriera, affida agli studenti il testimone della ricerca. Sono in cinquecento ad ascoltarlo mentre racconta «da mia vita a caccia di geni».

Agli studenti del liceo scientifico D'Ascanio, dell'Itis Alessandrini, dell'istituto omnicomprensivo Spaventa di Città Sant'Angelo, dell'istituto magistrale Marconi di Pescara, dell'Iteg Marconi e del liceo scientifico Luca da Penne di Penne — protagonisti del progetto «Insieme per la scienza» — il genetista, durante il convegno di ieri al Grand hotel Adriatico, dice che «la scienza è il futuro».

Comincia dai suoi esordi come borsista, prosegue raccontando lo studio del moscerino comprese le sue varianti a quattro ali e con le zampe al posto delle antenne e arriva fino allo sviluppo embrionale. L'intuizione dello scienziato, già direttore del laboratorio di Biologia molecolare dello sviluppo all'Istituto scienti-



fico San Raffaele, è che i geni portanti sono uguali in tutti gli animali, dal moscerino all'uomo. Così quando l'ingegneria genetica nel 1983 scoppiò come una bomba è lui lo scienziato del momento. Da qui comincia la sua missione di «pescare» i geni umani per dimostrare il suo assioma: «Una verità prima irritante,

quindi, diventa banale». «Alla fine del viaggio», svela agli studenti, «mi sono divertito come un bambino che scopre un negozio di giocattoli. Ho girato il mondo e ho dato il mio contributo alla scienza. Fare lo scienziato è un mestiere bellissimo che diventa sempre più affascinante. E poi oggi studiare è più facile,

Lo scienziato e gli studenti
A sinistra il biologo molecolare Edoardo Boncinelli. Nelle altre foto gli studenti e i docenti



si fa meno fatica ma ci vuole sempre inventiva, immaginazione e dedizione. Sono orgoglioso di fare lo scienziato e adesso mi sono autoaffidato il compito di tenere alto il nome della scienza: se più gente si avvicinasse alla scienza, l'Italia sarebbe migliore, senza tanta voglia di lamentarsi sempre e con più razionalità». A cominciare dalla matematica: «Si può non amare la fisica, la chimica, la biologia ma l'aritmetica è la risorsa per non farsi abbindolare dai banchieri, dai politici. Ma in Italia», critica, «non si parla bene della scienza». La prima domanda degli studenti è sul rapporto tra fede e scienza: «Due cose che devono essere tenute separate. La fede non deve interferire con la ragione». Ma è difficile fare lo scienziato? «Significa andare a lavorare con la speranza di trovare qualcosa ma non è garantito il risultato. E poi ci sono problemi di soldi, di strutture e di merito perché spesso non viene riconosciuto». E il compito di sovvertire questo stato di cose a chi spetta? «Tocca ai giovani».